



Carissime sorelle,

domenica 15 febbraio 2015 nella casa S. Giuseppe di Melzo (MI) si è incontrata con il Signore della luce e della gioia la nostra cara

Suor Angela DACCÒ



nata a Legnano (MI) il 15 novembre 1923
professa a Bosto di Varese (VA) il 6 agosto 1944
appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia

Figlia unica, ha perso molto presto i suoi genitori conservandone, tuttavia, i principi di vita semplice e onesta. Rimasta orfana, per guadagnarsi da vivere ha dovuto lasciare gli studi e cercare un lavoro.

Facendo memoria della sua decisione di seguire Gesù più da vicino, ne ha descritto la motivazione: "Mi ha spinto a questa scelta la serenità e la completa dedizione delle mie suore all'Oratorio".

Questa testimonianza, insieme con l'accompagnamento del confessore, hanno portato Angelina ad entrare nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e a fare la sua prima professione nell'agosto del 1944. La sua lunga vita l'ha trascorsa in sole due case dell'Ispettorica: 20 anni a Cesano Maderno (MI) e più di 50 a Melzo come insegnante nei Corsi di Formazione Professionale, Delegata ex-allieve e Cooperatori, responsabile e Assistente di Oratorio.

Innumerevoli sono le ex-allieve che la ricordano e che l'hanno seguita con amore fino agli ultimi giorni della sua vita. Una consorella, pure sua allieva, afferma: "I semi dei suoi insegnamenti li abbiamo visti fiorire nell'affetto delle tante ex-allieve che venivano numerose a farle visita. Parlava spesso della missione educativa e anche ultimamente i suoi pensieri erano per le sue ragazze".

Sue caratteristiche principali erano il tratto gentile, il sorriso accogliente, la calma nella relazione. Precisa e puntuale nello svolgere il suo lavoro, era pure sempre presente ai momenti di preghiera. Traspirava Dio e una grande pace. Esprimeva una profonda complicità con Maria Ausiliatrice, memore dell'aiuto che la Madonna aveva sempre dato a don Bosco. Per questo la invocava come Maestra e Madre nel suo compito di educatrice.

Dal 1990, pur rimanendo nella comunità di Melzo, aveva lasciato l'insegnamento. La sua grande gioia, però, era sempre quella di stare coi bambini, coi giovani o dedicarsi al ricamo che eseguiva in modo perfetto. Gli acciacchi dell'età e la debolezza fisica, negli ultimi mesi, l'hanno costretta all'inazione e ad essere allettata.

Riceveva le cure con grande riconoscenza ed aveva sempre pronto un grande grazie accompagnato dal sorriso. Esprimeva con frequenza il desiderio del Paradiso dove il Signore Gesù l'ha accolta come sposa fedele e gentile.

*La Vicaria Ispettorica
Sr. Virginia Villa*